

# Verso un sistema integrato di indicatori per le politiche locali

Antonella Bianchino

Istat – Ufficio territoriale per la Basilicata  
e la Calabria

Marco Ricci

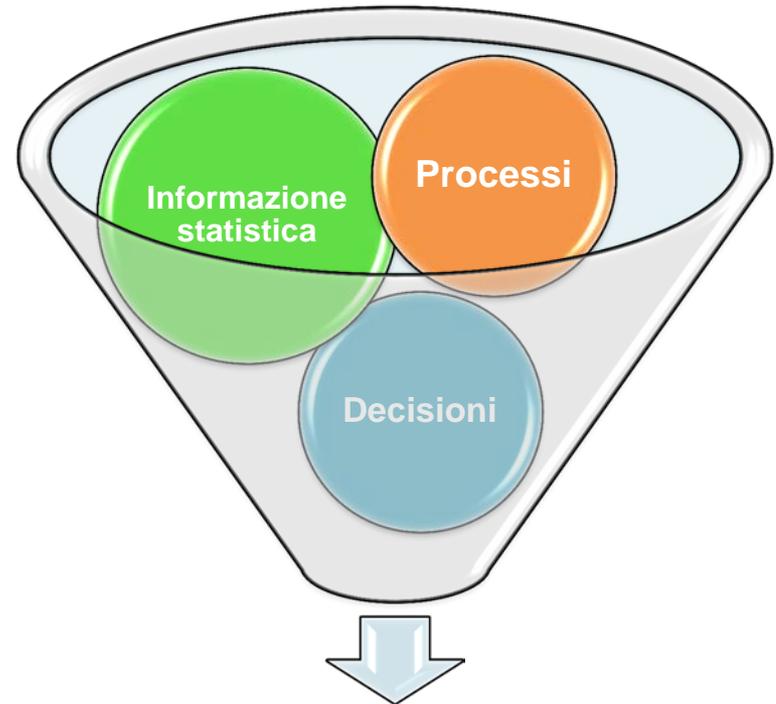
Istat – Ufficio Territoriale per l'Emilia-  
Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia

# RAPPORTO ANNUALE 2017

La situazione del Paese



Età  
Cultura  
Operai  
Popolazione  
Blue-collar  
Crescita  
Italiani  
Basso Reddito  
Città Giovani  
Disoccupati  
Donne  
Famiglie  
impiegati  
Servizi  
Pensioni  
Argento  
Gruppi Sociali  
Occupati  
Anziane  
Sole  
Stranieri  
Basso Reddito  
Spesa  
Classe Dirigente  
Operai  
Pensione  
Titoli di Studio  
Famiglie Tradizionali  
Professioni  
Provincia  
Tempo Libero  
Diseguali  
Internet



Governo del territorio

# Misure di benessere e programmazione a livello comunale

**Arricchire l'offerta informativa dell'Istat con dati e indicatori articolati intorno alla dimensione micro-territoriale (comuni e aggregazioni di comuni a livello sub-provinciale)**





## **Elementi caratterizzanti:**

- Evoluzione di due precedenti esperienze
- Interazione fra le strutture dell'Istat
- Valorizzazione del patrimonio informativo SISTAN
- Compartecipazione dei comuni

# Aree tematiche



# ARCH.I.M.E.DE

## *ARCHivio Integrato di Microdati Economici e Demografici*

**Obiettivo** = ideazione e costruzione di Basi dati statistiche integrate

**Input attuali** = archivi amministrativi e registri statistici

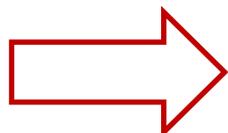
**Output attuali** = tre basi tematiche per il 2013 e 2014

- **sugli occupati regolari in Italia per osservarne il grado di stabilità lavorativa**
- **sulle condizioni socio-economiche delle famiglie residenti**
- **sulla popolazione insistente e la mobilità per lavoro/studio**



**ARMIDA**

## Output di fonte amministrativa vs output 'tradizionale': differenze

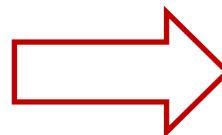


- Concetti
- Definizioni
- Strumenti di raccolta dati
- Metodologie di controllo
- Classificazioni delle variabili
- Copertura
- .....

Esempi	Fonti amministrative	Fonti tradizionali
<b>Popolazione 'residente'</b>	Iscritta in anagrafe	Abitualmente dimorante (censimento)
<b>Famiglia</b>	F. Anagrafica	F. di fatto (ind. campionarie)
<b>Occupato</b>	persona di 15 anni e più con segnali di lavoro regolare nelle fonti amministrative previdenziali, in Asia DB-occupazione, al tempo t (intervallo mensile o annuale)	persona di 15 anni e più che nella settimana di riferimento ha svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura
<b>Reddito familiare</b>	Reddito di una famiglia anagrafica risultante dalla somma di voci di redditi nelle fonti amministrative fiscali e previdenziali al lordo della tassazione	Reddito netto disponibile di una famiglia di fatto, al netto di imposte e altre detrazioni, che è disponibile per i consumi o il risparmio

## Output di fonte amministrativa vs output 'tradizionale': confrontabilità

- Specifiche sottopopolazioni
- Specifici domini territoriali
- In termini di variabilità territoriale del fenomeno
- Graduatorie simili
- Precisione Stime in intervalli di confidenza
- Correlazione tra distribuzioni territoriali
- ....

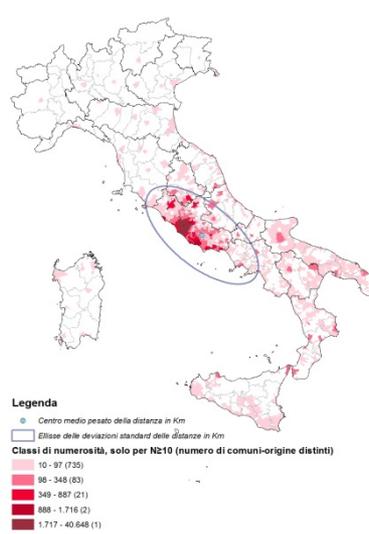


Necessaria analisi di qualità

- per ogni indicatore,
- per ogni variabile,
- per ogni stima,
- ..

## Output di fonte amministrativa: innovazione

Bacino d'utenza  
dell'Università  
della Basilicata

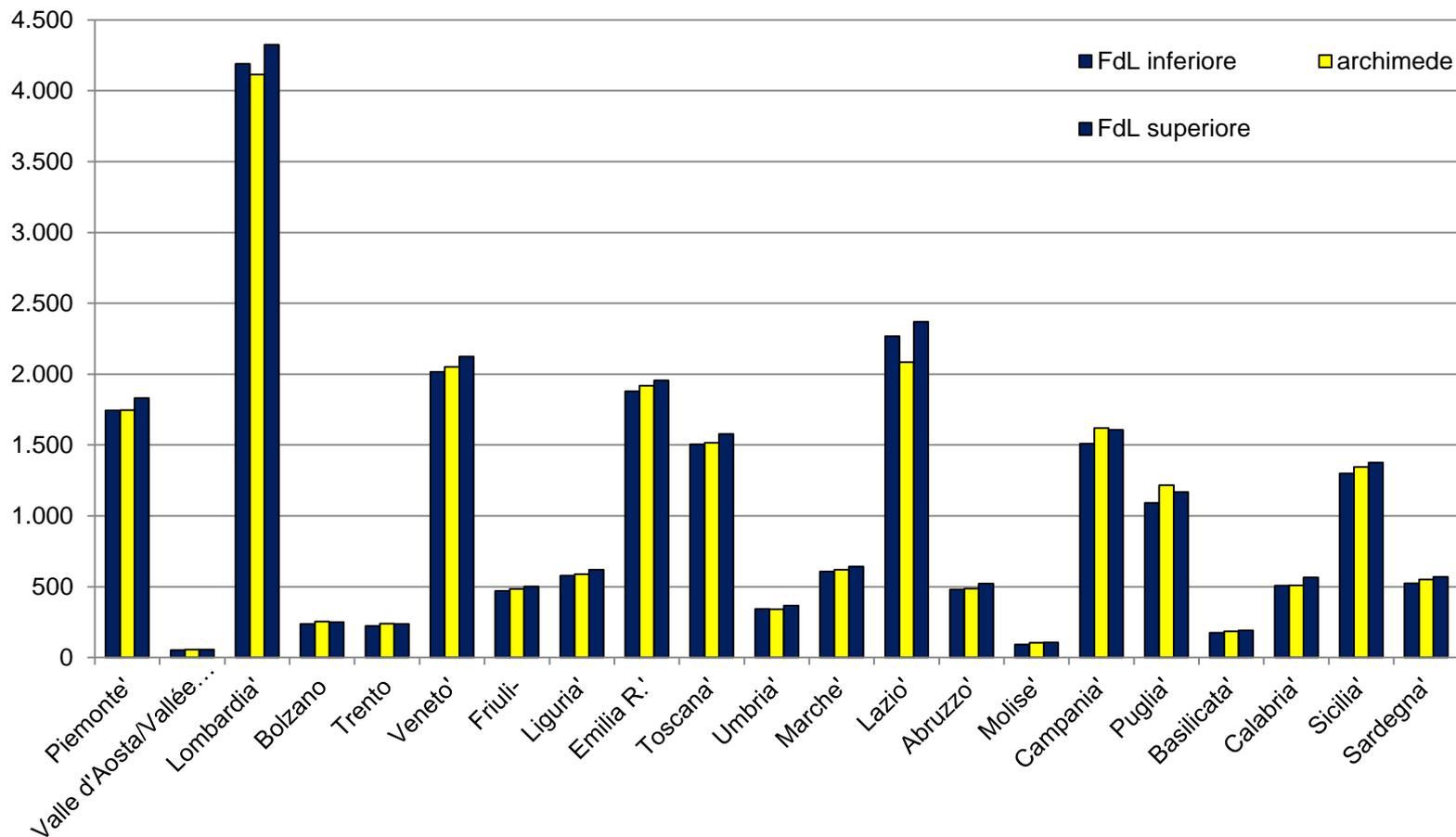


74% gli studenti fuori  
sede nell'a.a. 2014/15

Bacino d'utenza  
dell'Università La  
Sapienza

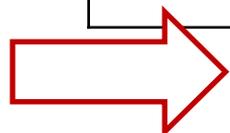
## Esempi di output confrontabili.

Individui con segnali di lavoro (Archimede ottobre 2014) e Occupati (FdL IV trimestre 2014) per regione.  
Limite inferiore e superiore dell'intervallo di confidenza della stima regionale dall'Indagine Forze di Lavoro.  
Valori assoluti (migliaia)



## da Archimede al Sistema dei Registri: Standardizzazione top down del processo di produzione

<b>Principali Variabili /Aree tematiche</b>	<b>Fonti attuali = archivi elementari</b>	<b>Fonti future (2015?) = Registri di Base Istat</b>
Comune di iscrizione Anagrafica	Anagrafe della popolazione residente: Liste anagrafiche Comunali al 1.1.2015	<b>Registro degli Individui</b>
Comune di nascita	Anagrafe della popolazione residente: Liste anagrafiche Comunali al 1.1.2015	
Comune di Studio	Anagrafe degli studenti delle scuole primarie e secondarie – MIUR; Anagrafe delle iscrizioni universitarie – MIUR	
Cittadinanza	Anagrafe della popolazione residente: Liste anagrafiche Comunali al 1.1.2015	
Formazione scolastica universitaria	Anagrafe degli studenti delle scuole primarie e secondarie – MIUR; Anagrafe delle iscrizioni universitarie – MIUR	
Titolo studio	Censimento 2011 e Archivi MIUR	
Occupazione	ASIA_Occupazione; Ex Inpdap; INPS_Lavoratori domestici; INPS_Autonomi Agricoltura; MIUR_Personale scuole; MIUR_Personale universitario	<b>Registro del Lavoro</b>
Comune di lavoro	ASIA_Unità Locali; INAIL_PAT; Cedolini stipendiali; INPS_Autonomi Agricoltura;	
Redditi lordi	Ministero dell'Economia e Finanze - Banca Dati Reddittuale INPS - Archivio dei lavoratori domestici Agenzia delle Entrate - Unico Persone Fisiche INPS - Archivio dei Trattamenti Monetari Non Pensionistici INPS - Archivio Uniemens INPS - Banca Dati dei Voucher INPS - Casellario dei Pensionati ( <i>Preventivamente trattato dalla Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione, servizio Sistema integrato salute, assistenza, previdenza e giustizia.</i> )	<b>Registro dei Redditi</b>

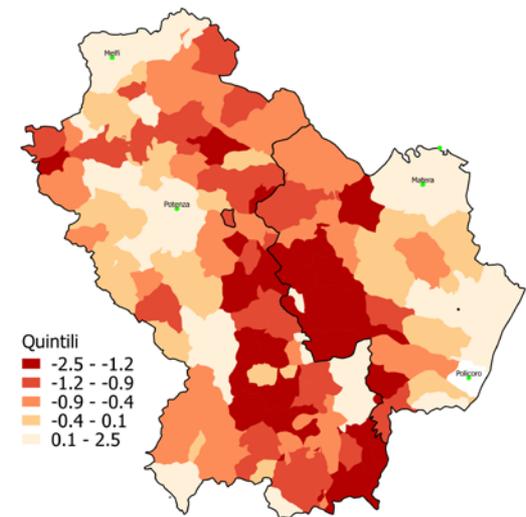
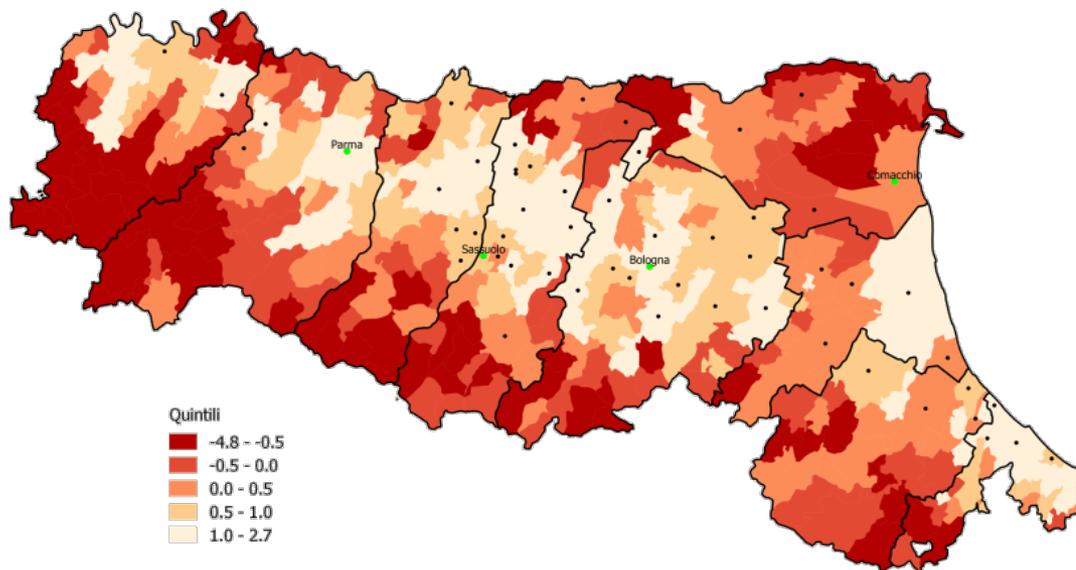


**Maggiore qualità e coerenza degli output amministrativi**

# PRIMI DATI E INDICATORI ANNO 2014

# Due regioni a confronto

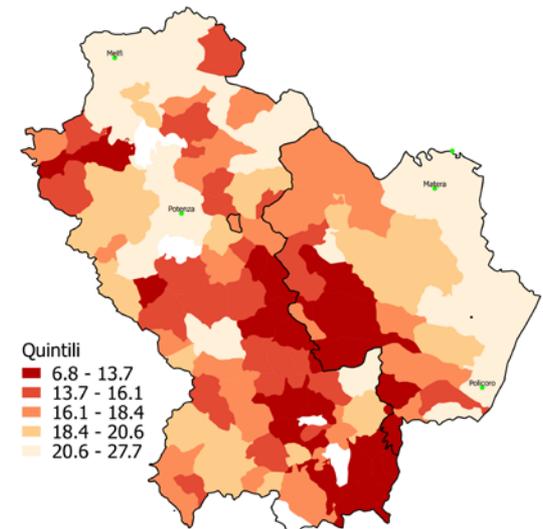
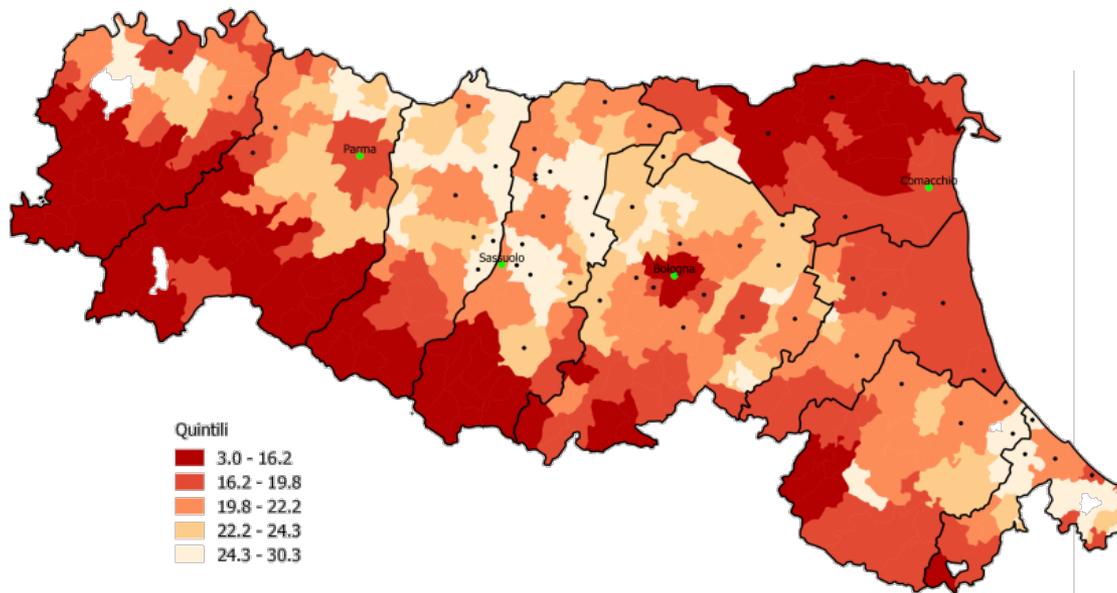
	Emilia Romagna	Basilicata
Superficie	22.452,78	10073,32
Popolazione	4.450.508	576.619
Numero comuni	340	131
Variazione media popolazione 2011-2014	0,44	-0,05



Variazione media annua 2011-2014

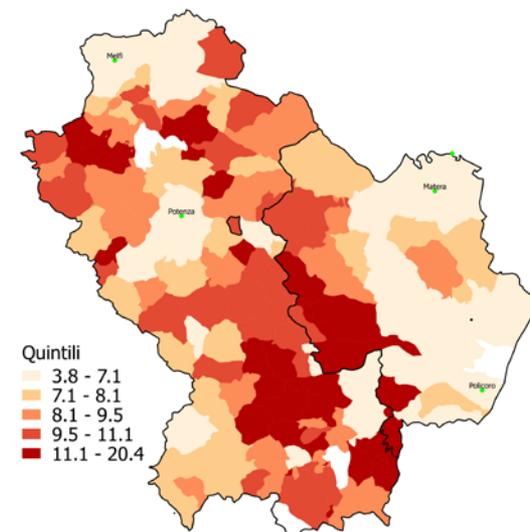
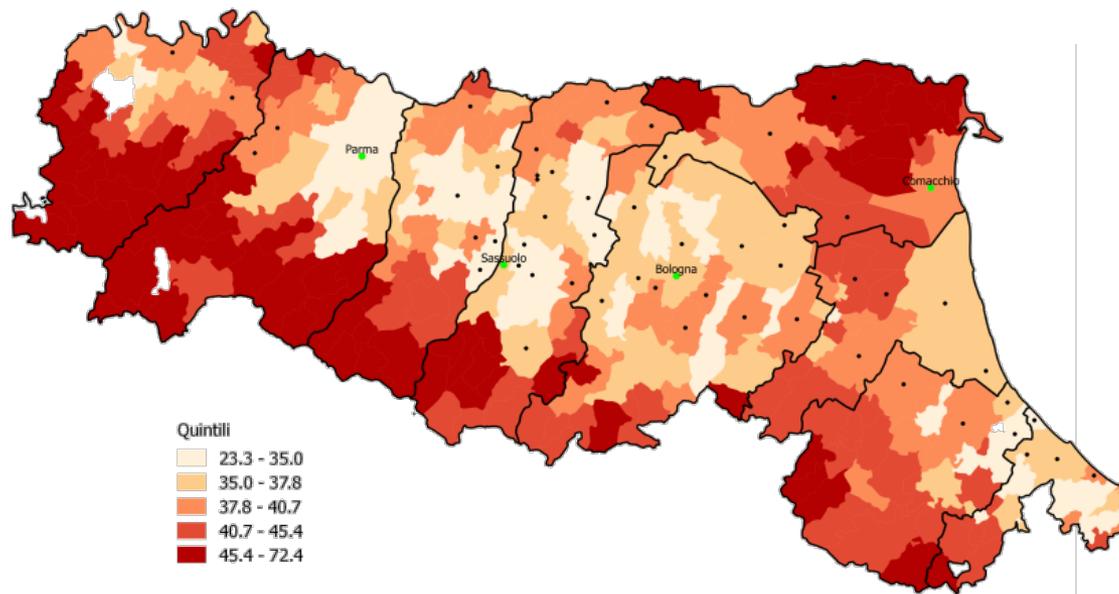
# Famiglie

Famiglie anagrafiche con componenti 0-14 anni  
(valori %)



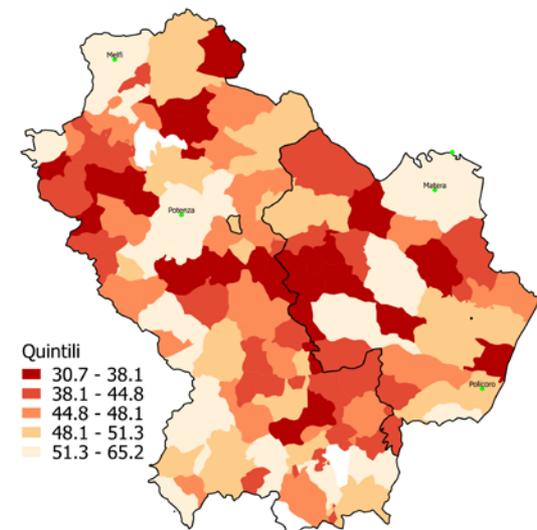
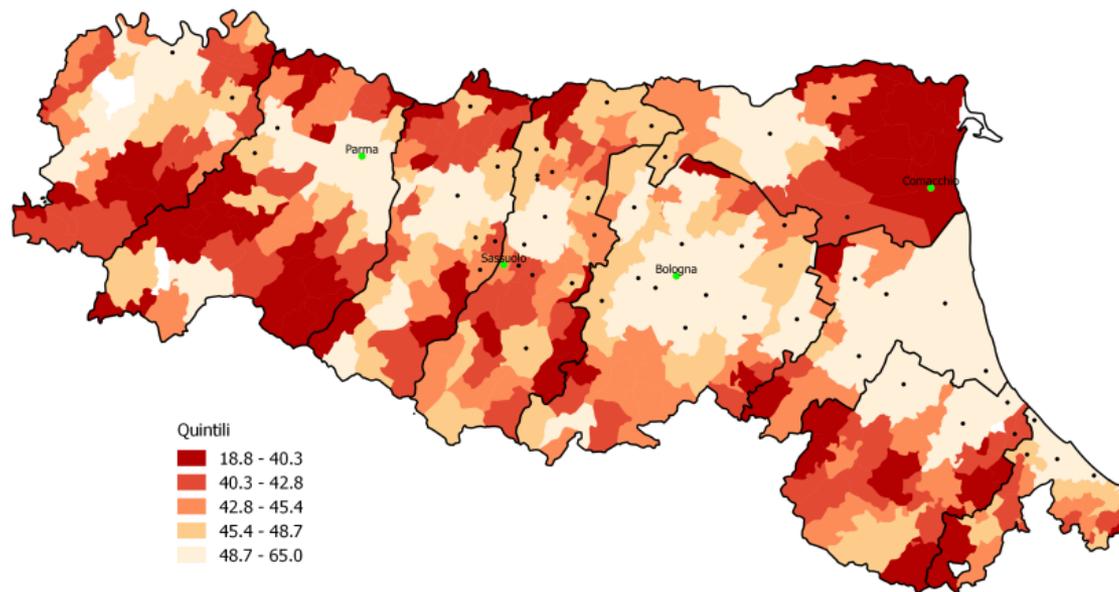
# Famiglie

Famiglie anagrafiche con componenti 85 anni e più (*valori %*)



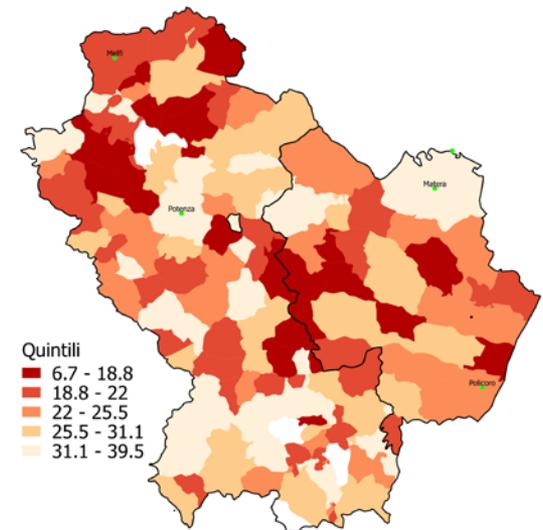
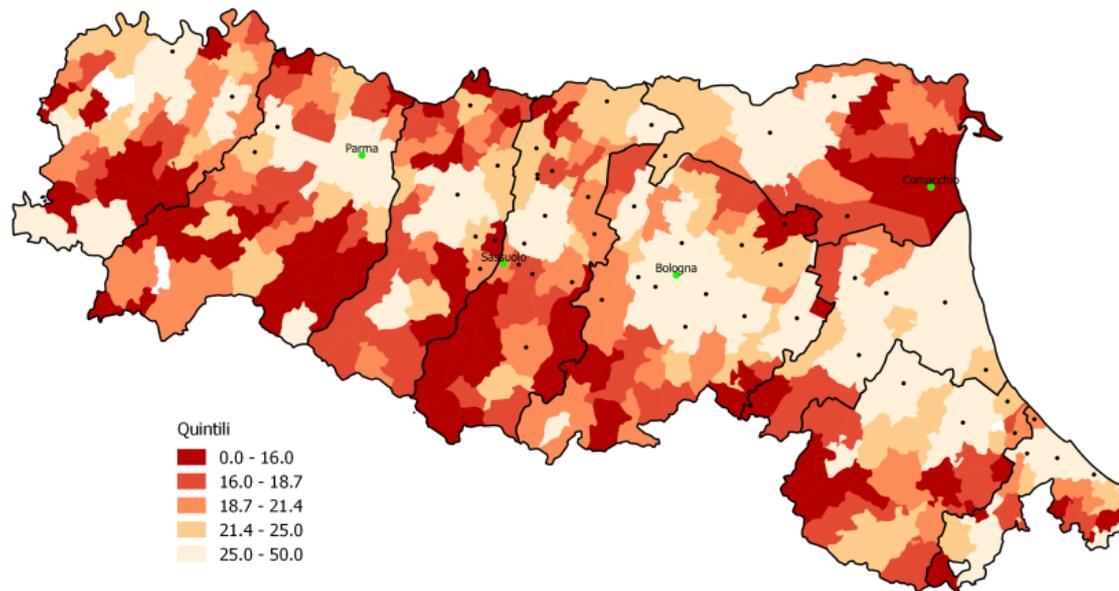
# Istruzione e formazione

Diplomati 25-64 anni iscritti in anagrafe  
(valori %)



# Istruzione e formazione

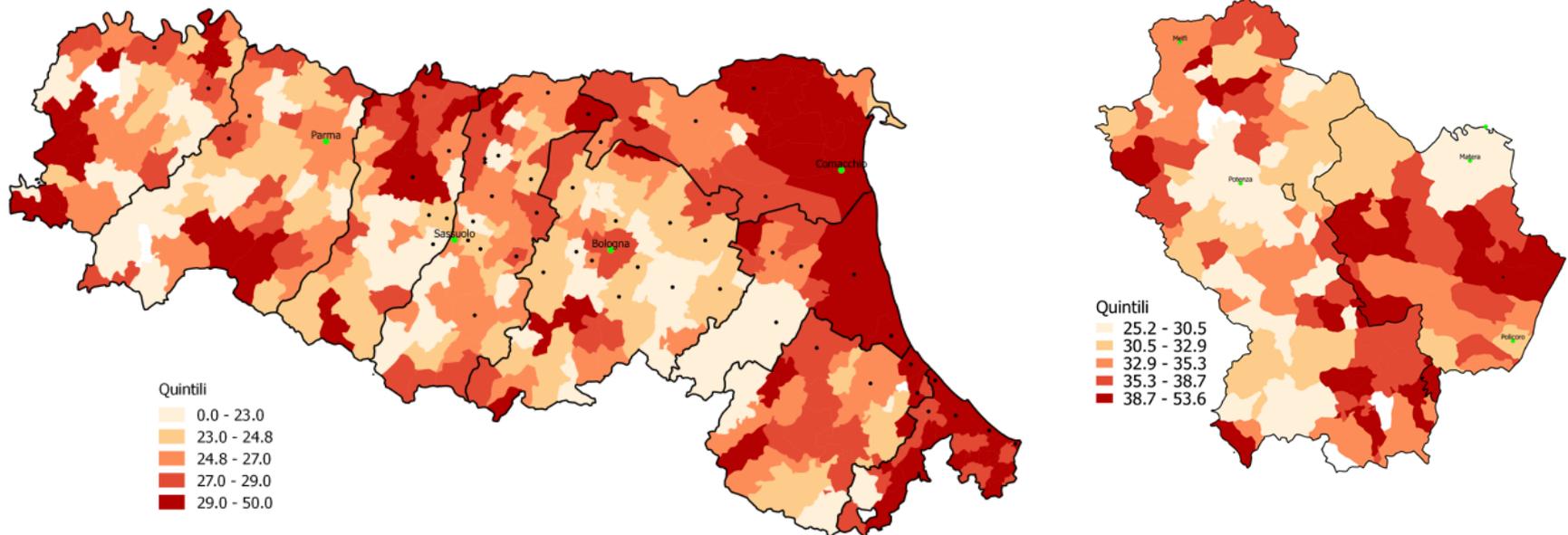
Laureati 30-34 anni iscritti in anagrafe  
(valori %)



# Istruzione e formazione

Giovani (15-29 anni) iscritti in anagrafe che non hanno una occupazione regolare ad ottobre e non seguono un percorso di studio

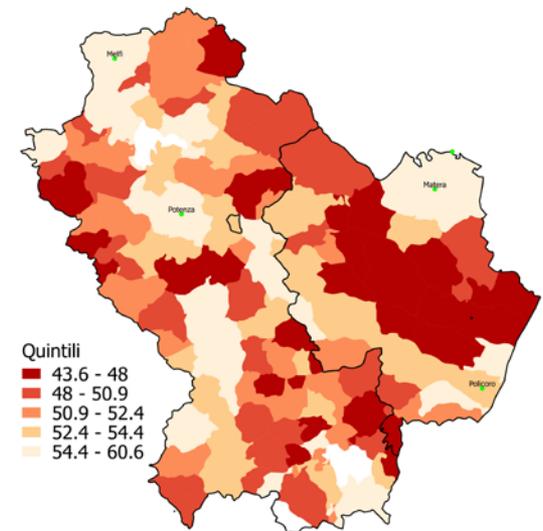
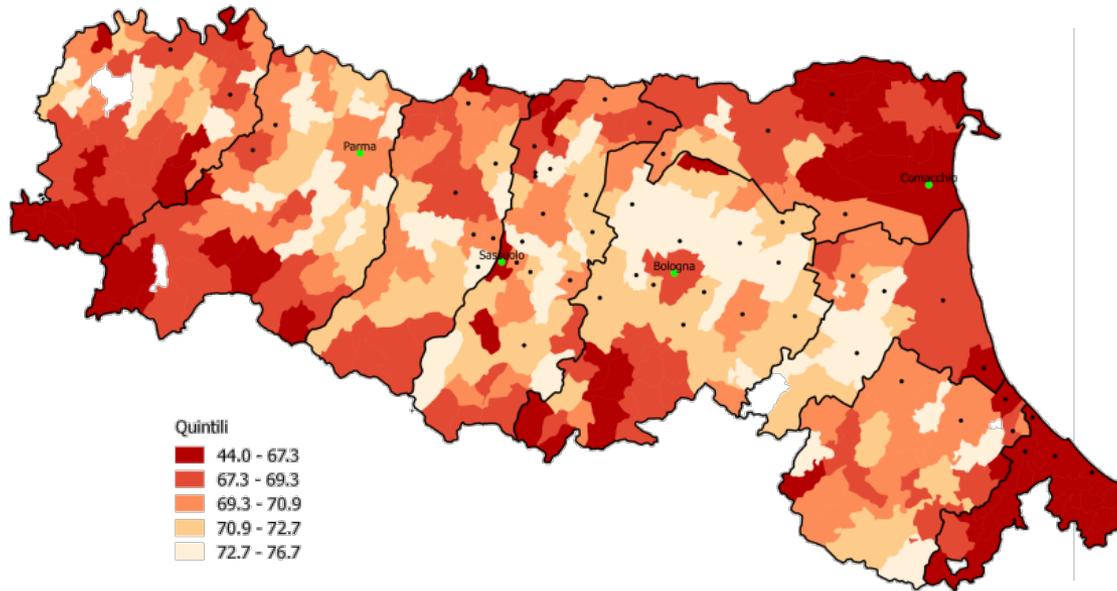
(valori %)



\*Percentuale di persone iscritte in anagrafe di età compresa tra 15 e 29 anni senza segnali nelle fonti amministrative di occupazione regolare e che non risultano iscritti a percorsi scolastici o universitari, sul totale delle persone iscritte in Anagrafe di 15-29 anni. (Sono escluse le persone iscritte a percorsi di istruzione A.F.A.M, a percorsi di istruzione e formazione gestiti dalle Regioni.)

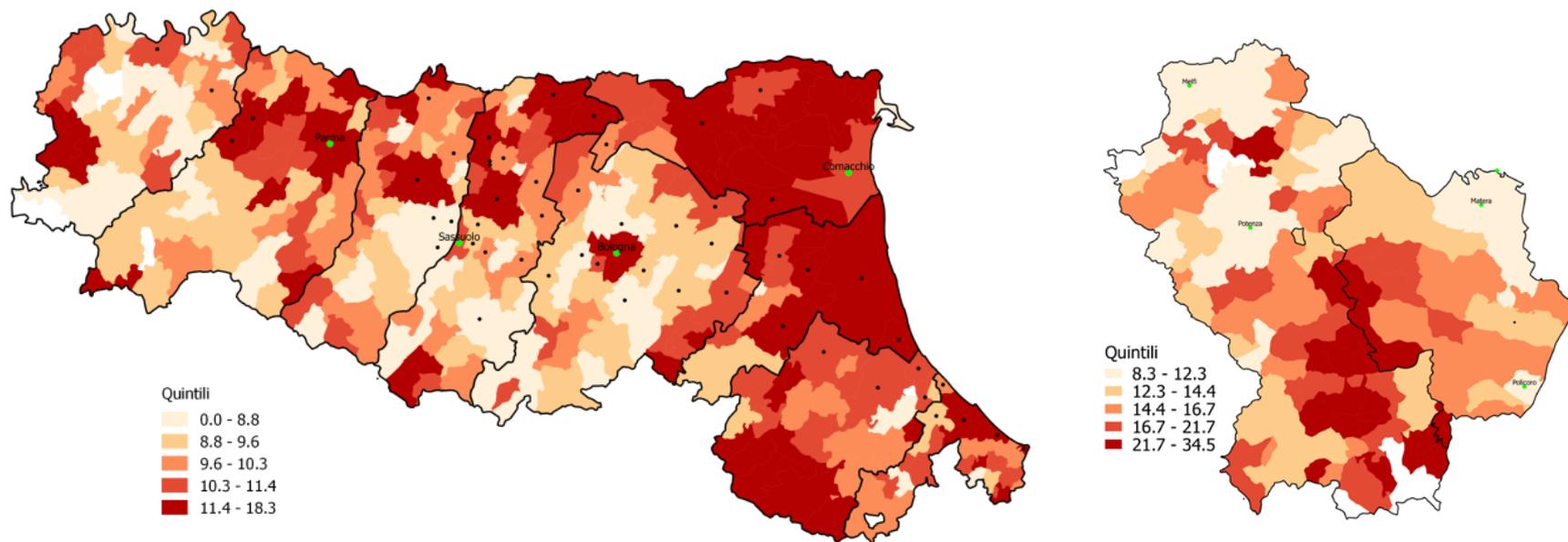
# Lavoro

Occupati nel mese di ottobre 20-64 anni  
iscritti in anagrafe (*valori %*)



# Lavoro

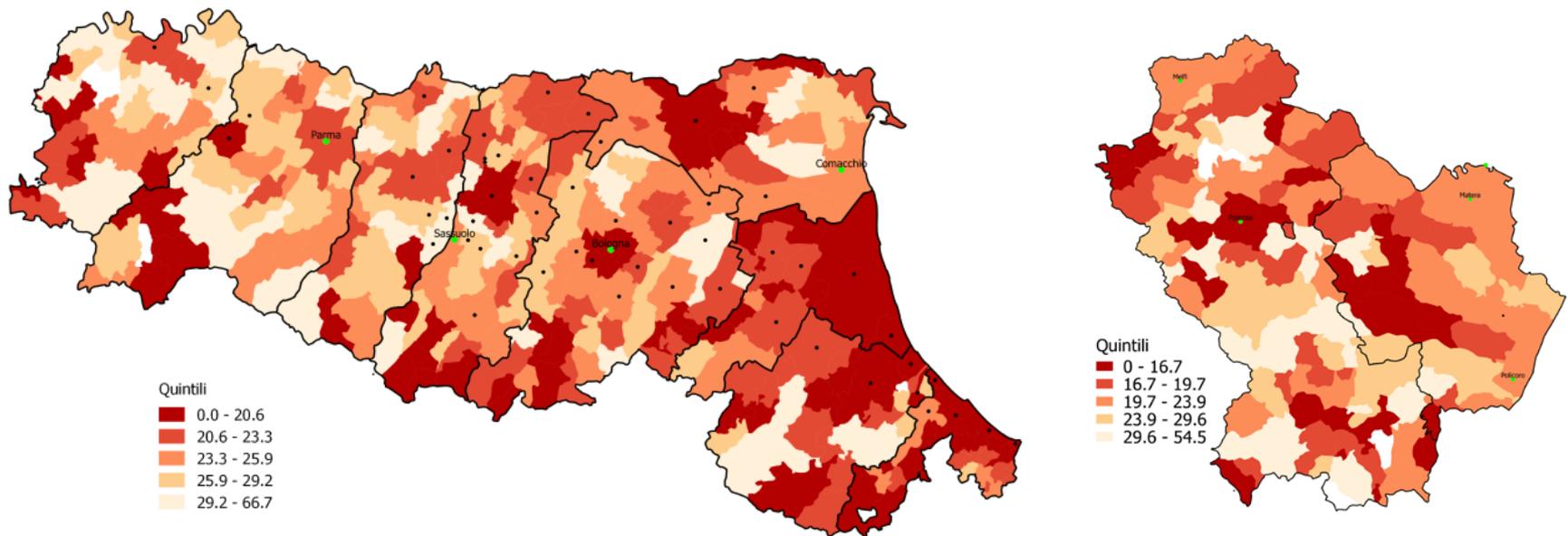
## Occupati non stabili nel mese di ottobre\* (valori %)



\*Quota di occupati iscritti in anagrafe con contratto di lavoro regolare non stabile (dipendenti a termine e collaboratori) nel mese di ottobre, sul totale degli occupati regolari (stabili + non stabili) nel mese di ottobre

# Lavoro

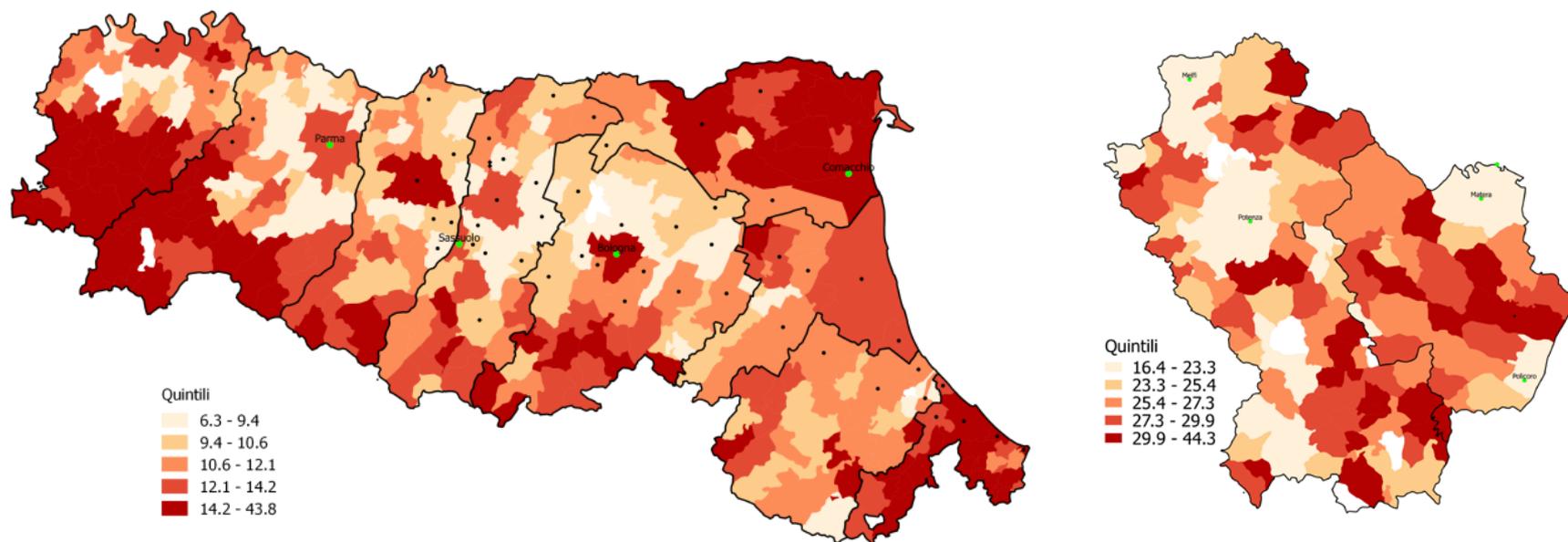
## Trasformazioni da lavoro non stabile a stabile\*



\*Percentuale di occupati in lavori non stabili (dipendenti a termine e collaboratori) ad ottobre dell'anno t0 che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato), sul totale degli occupati in lavori non stabili ad ottobre dell'anno t0

# Condizioni delle famiglie

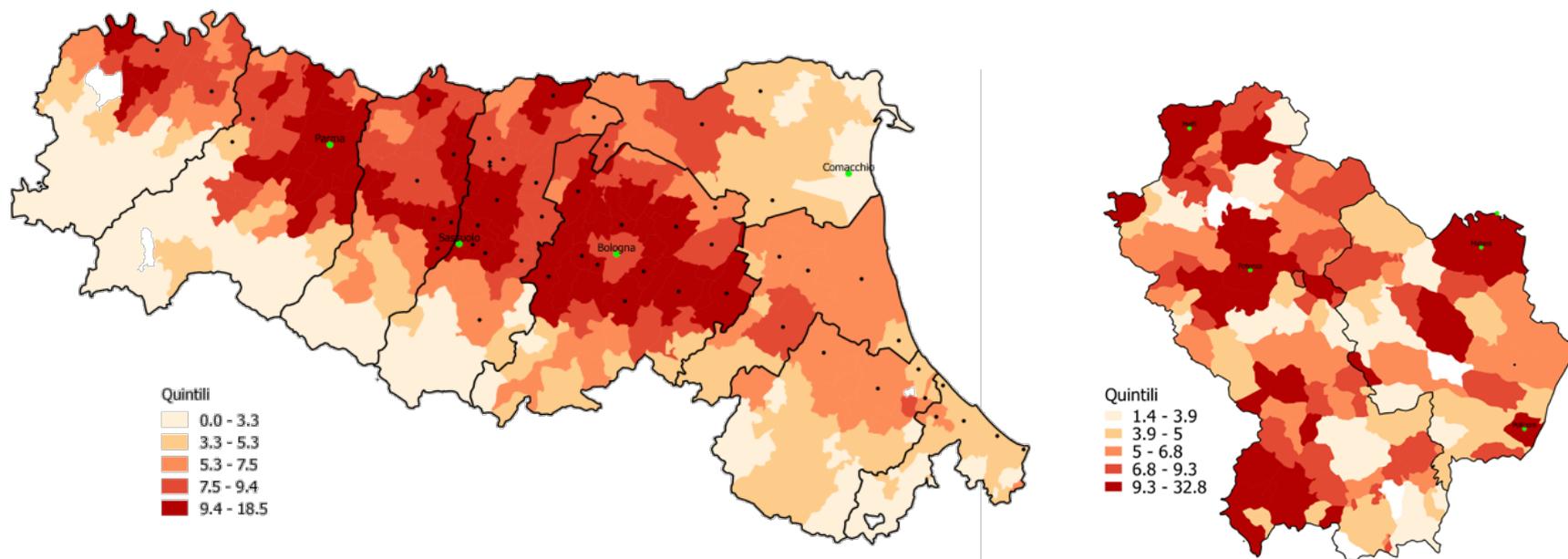
## Bassa intensità lavorativa delle famiglie anagrafiche\*



\*Percentuale di famiglie anagrafiche con intensità lavorativa inferiore al 20% del proprio potenziale. L'intensità lavorativa rappresenta una misura della partecipazione dei membri della famiglia al mercato del lavoro (solo occupazione regolare derivata dalle fonti amministrative).

# Condizioni delle famiglie

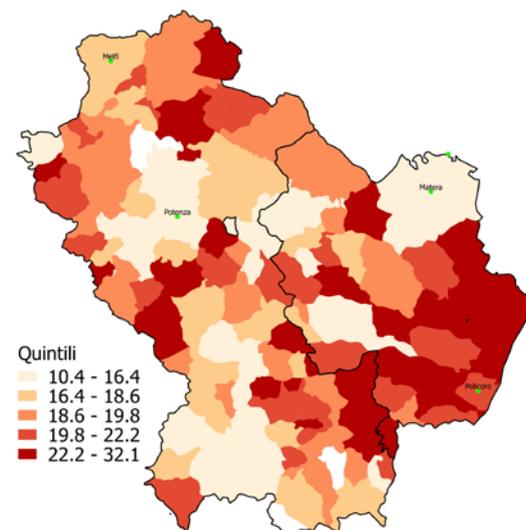
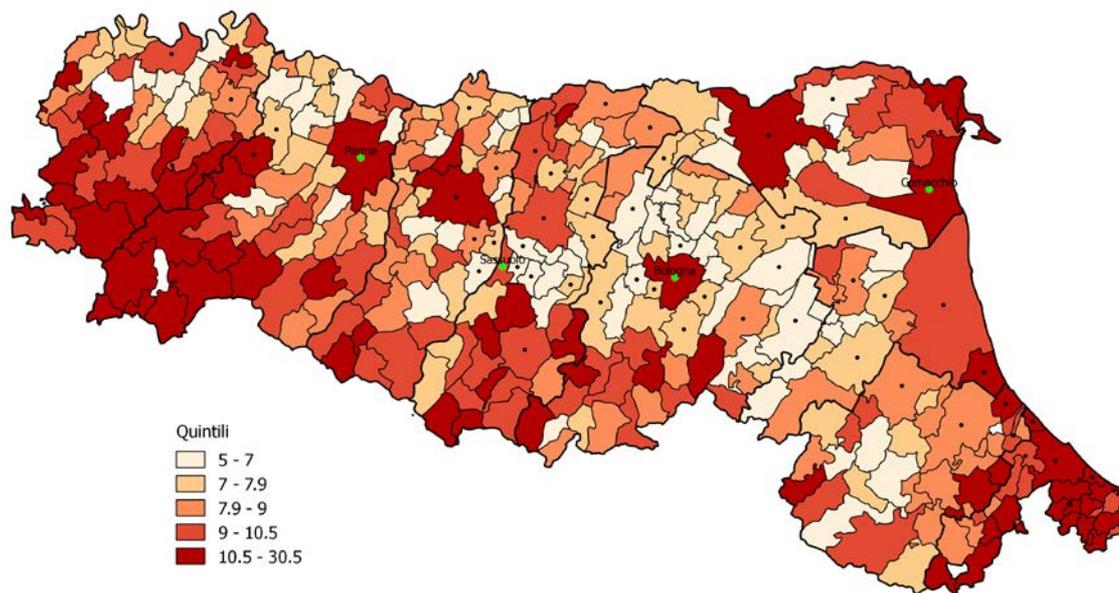
## Divari nel reddito al lordo delle imposte\*



\*Rapporto tra reddito equivalente totale al lordo delle imposte posseduto dal 20% della popolazione iscritta in Anagrafe con più alto reddito e quello posseduto dal 20% con il più basso reddito.

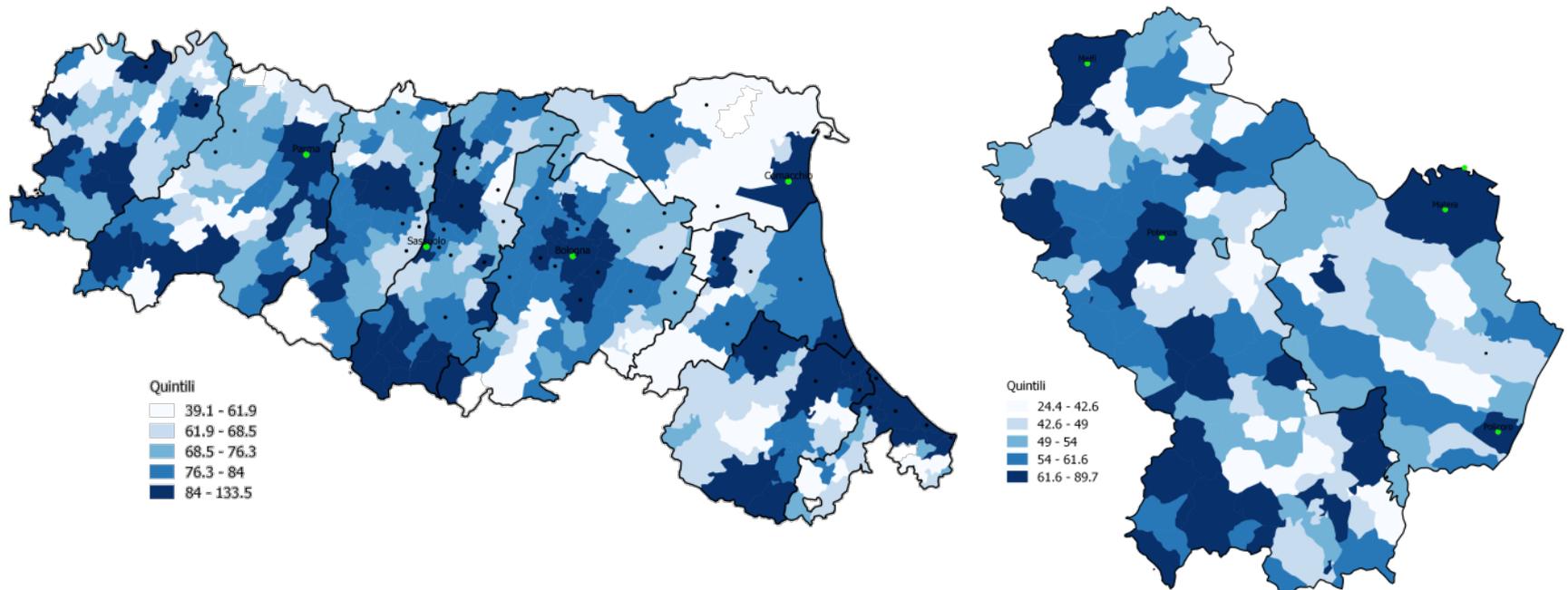
# Condizioni delle famiglie

Famiglie anagrafiche con reddito equivalente inferiore all'importo dell'assegno sociale



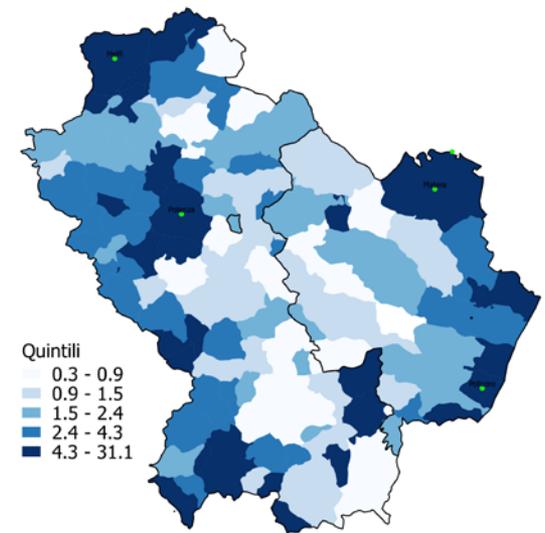
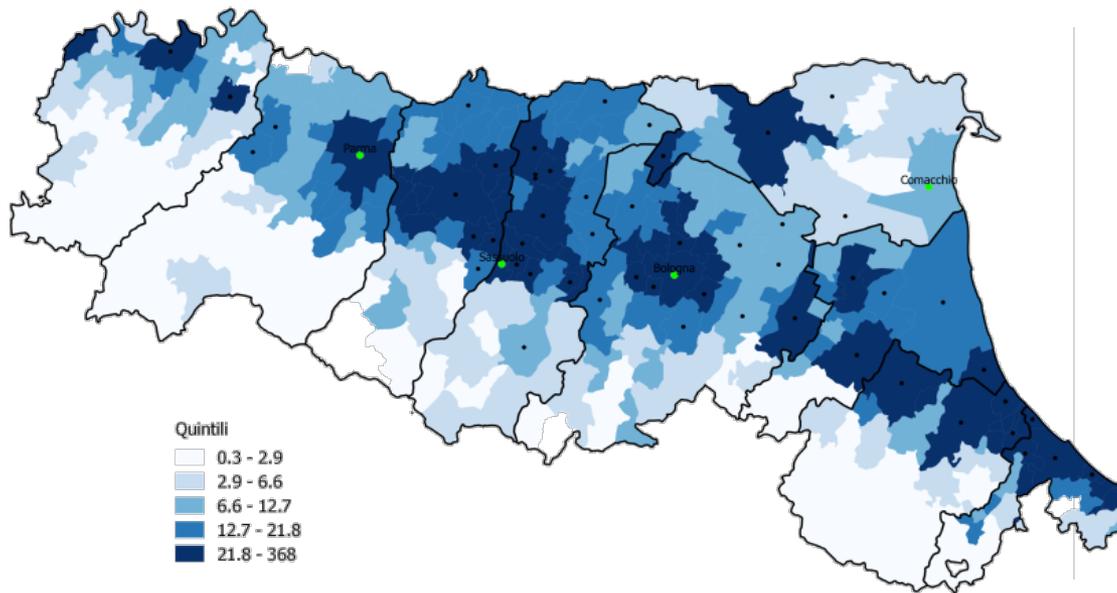
# Economia insediata

## Tasso di imprenditorialità



# Economia insediata

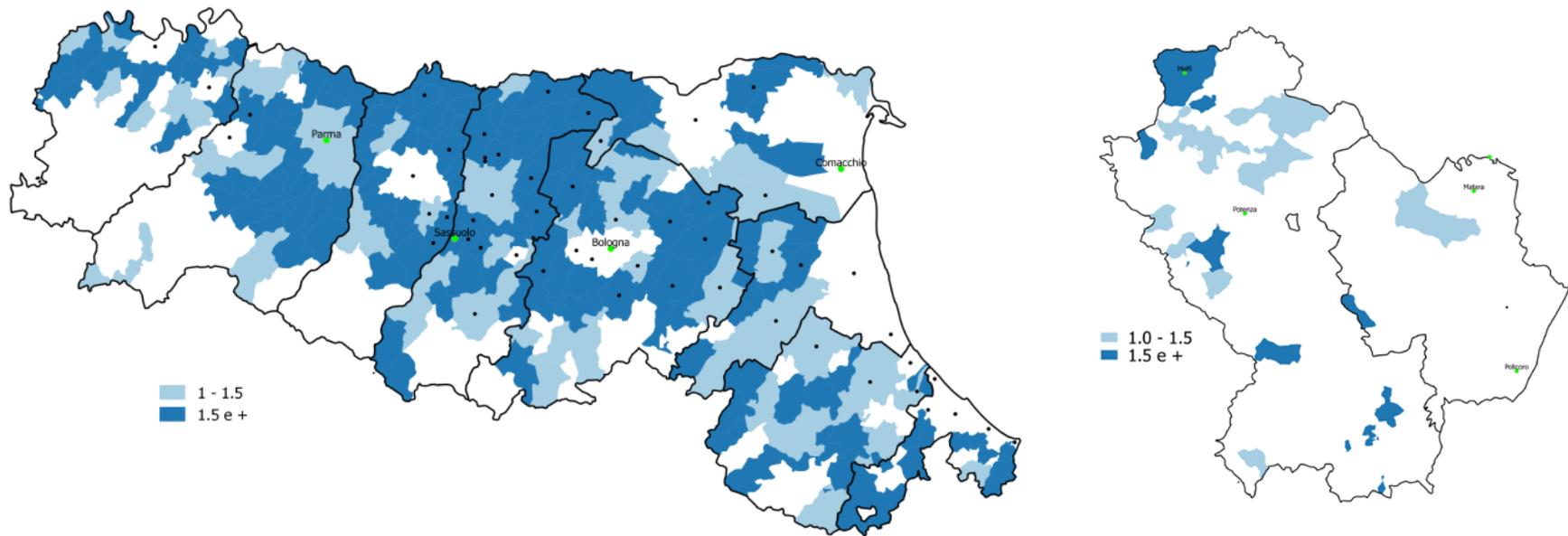
## Densità delle unità locali



# Economia insediata

## Quozienti di localizzazione

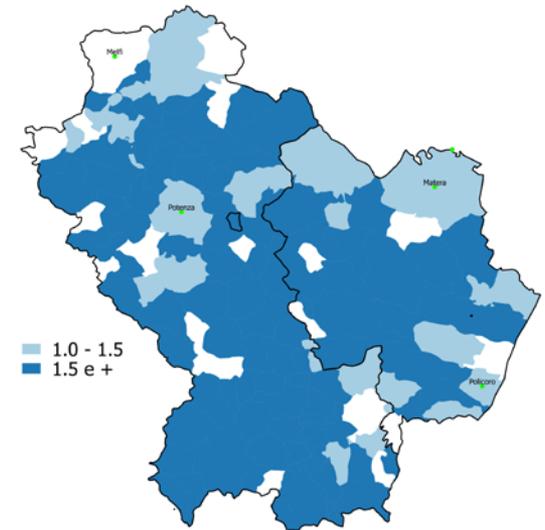
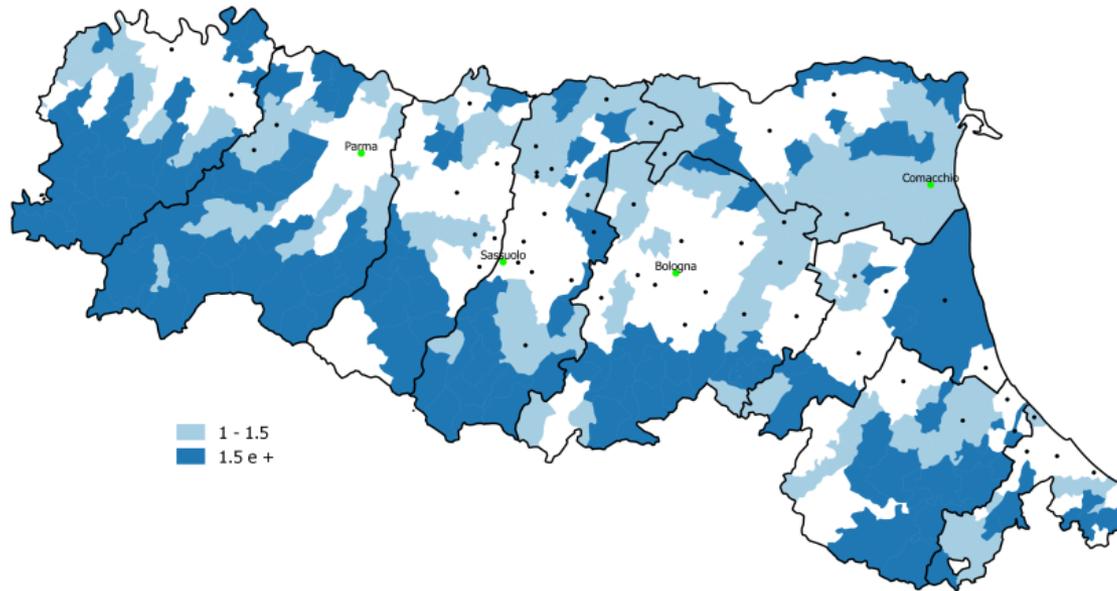
### *Industria manifatturiera*



# Economia insediata

## Quozienti di localizzazione

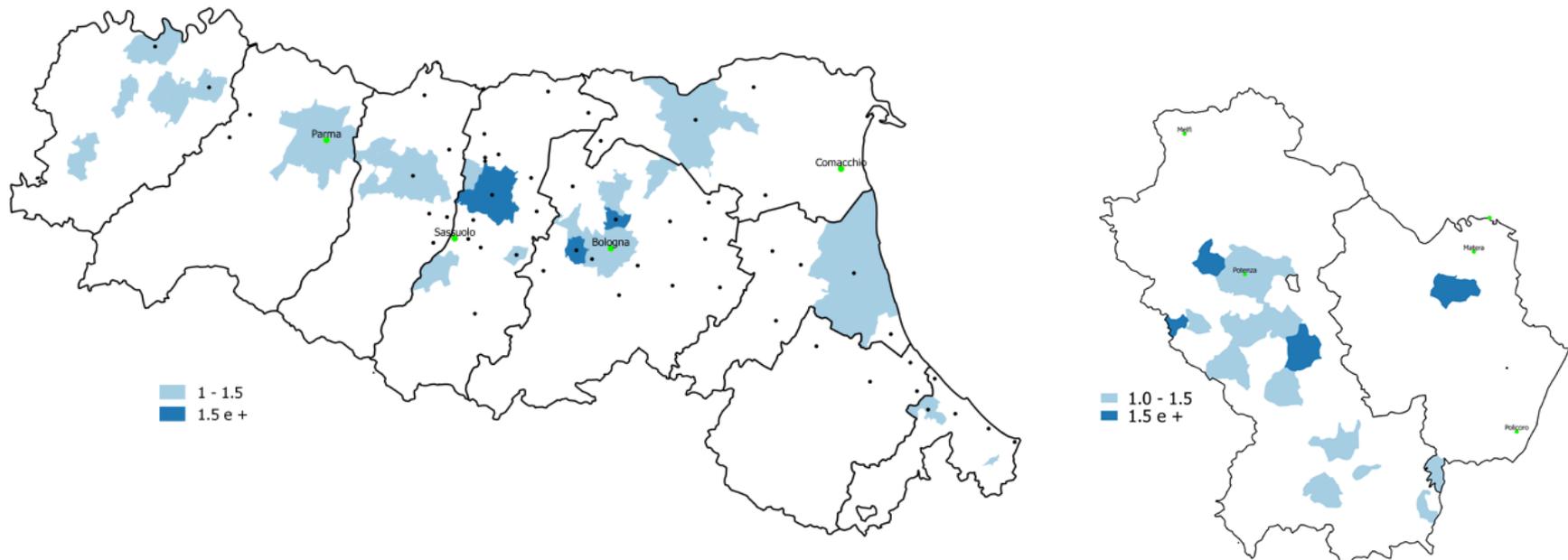
### *Costruzioni*



# Economia insediata

## Quozienti di localizzazione

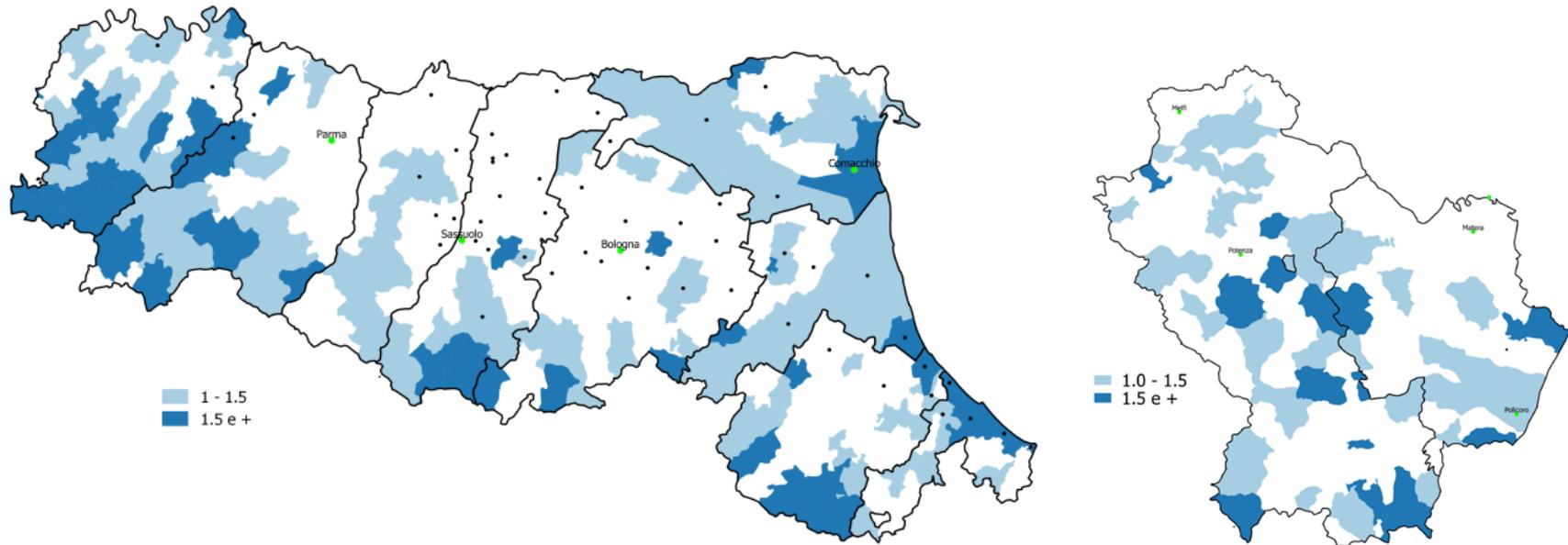
### *Servizi alle imprese*



# Economia insediata

## Quozienti di localizzazione

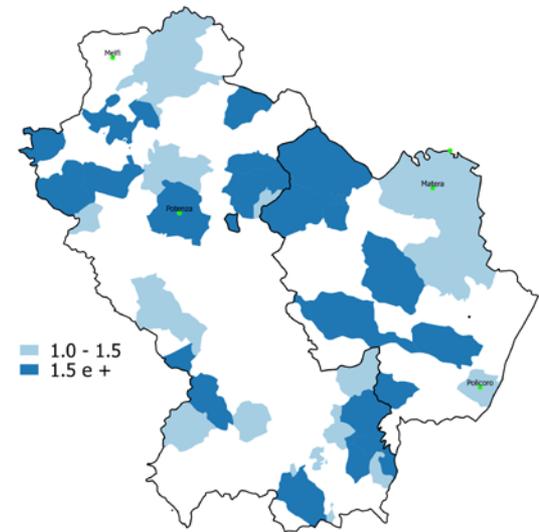
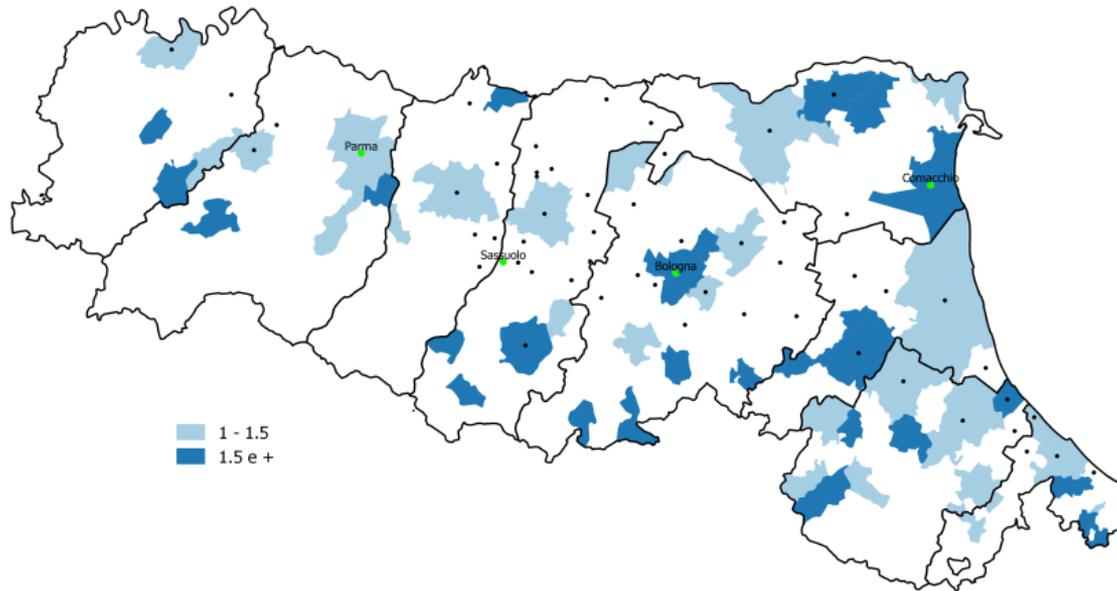
### *Servizi al consumatore*



# Economia insediata

## Quozienti di localizzazione

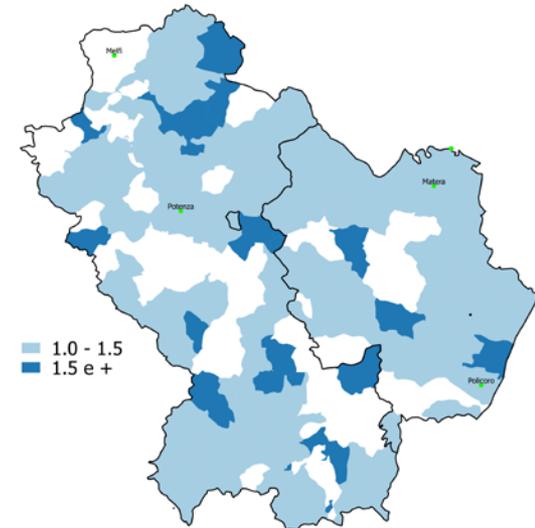
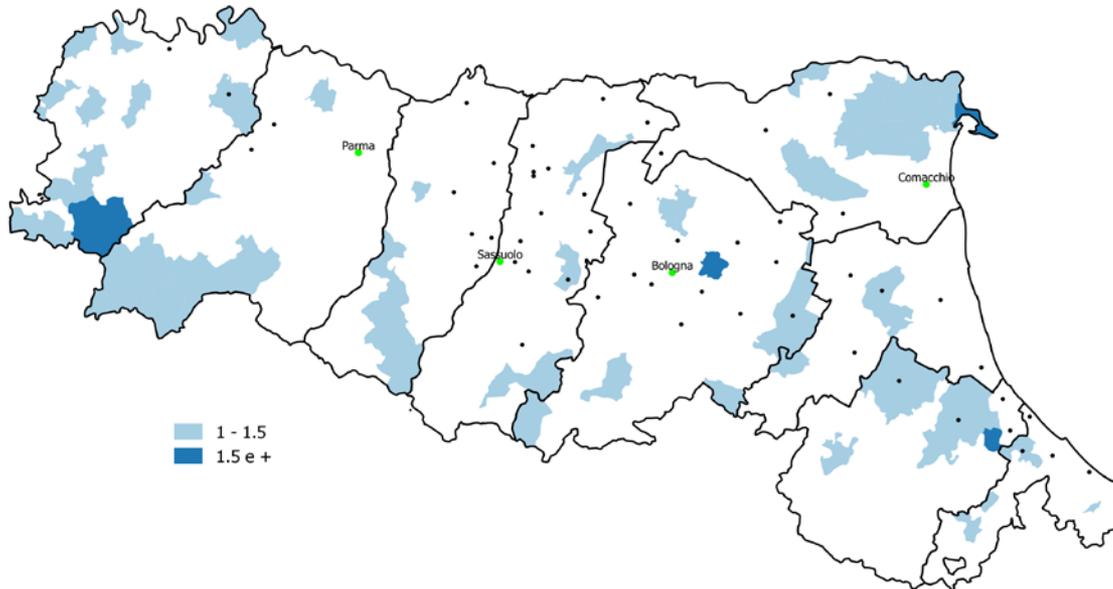
### *Servizi sociali*



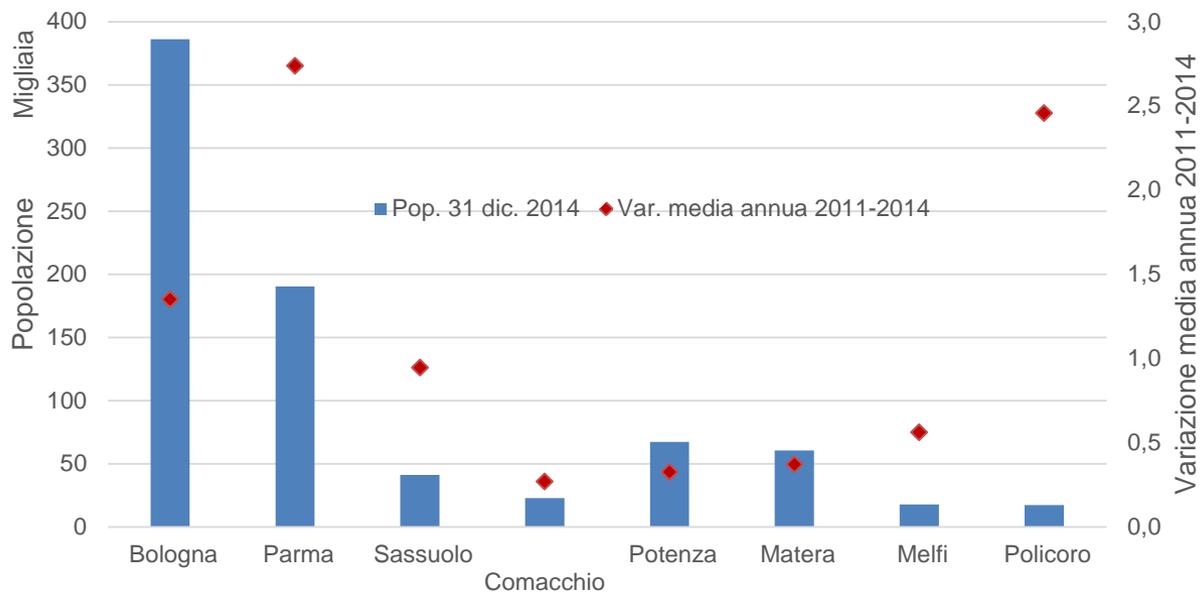
# Economia insediata

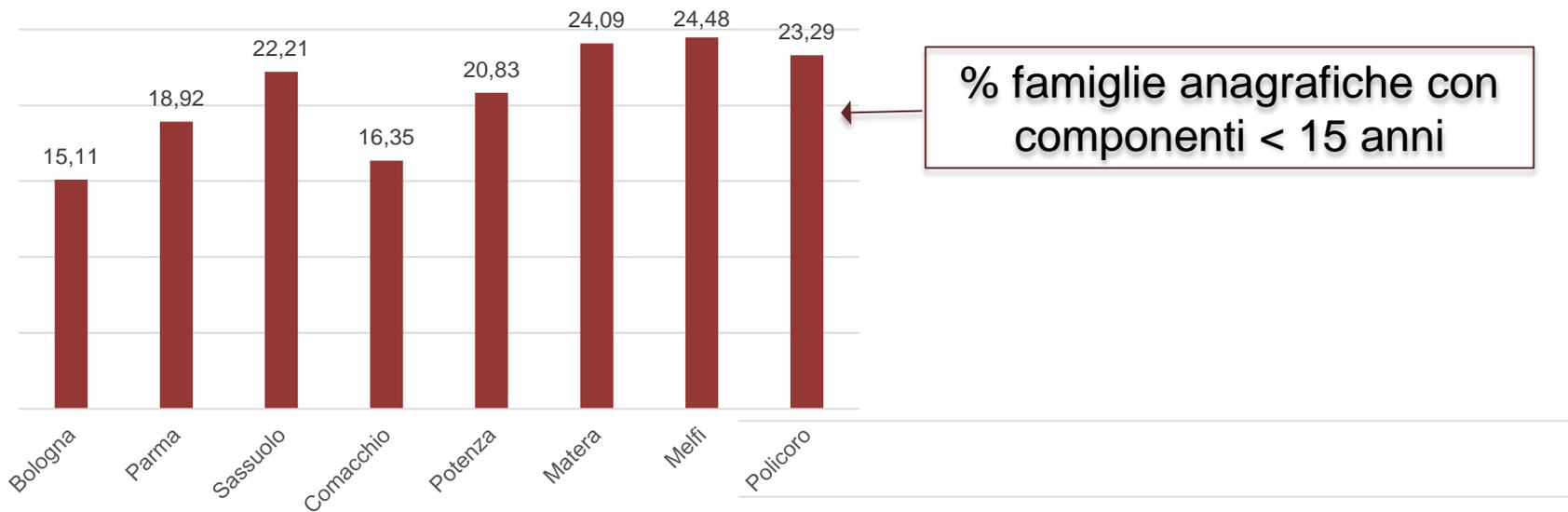
## Quozienti di localizzazione

### *Servizi tradizionali*

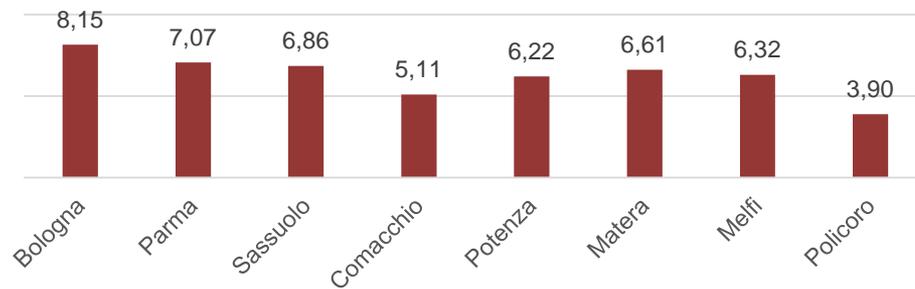


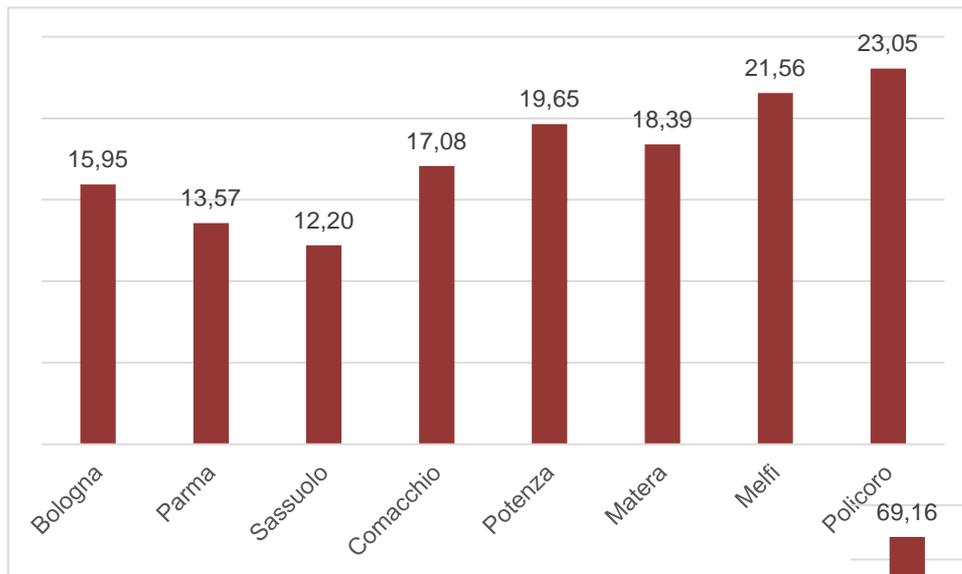
# Quattro comuni a confronto





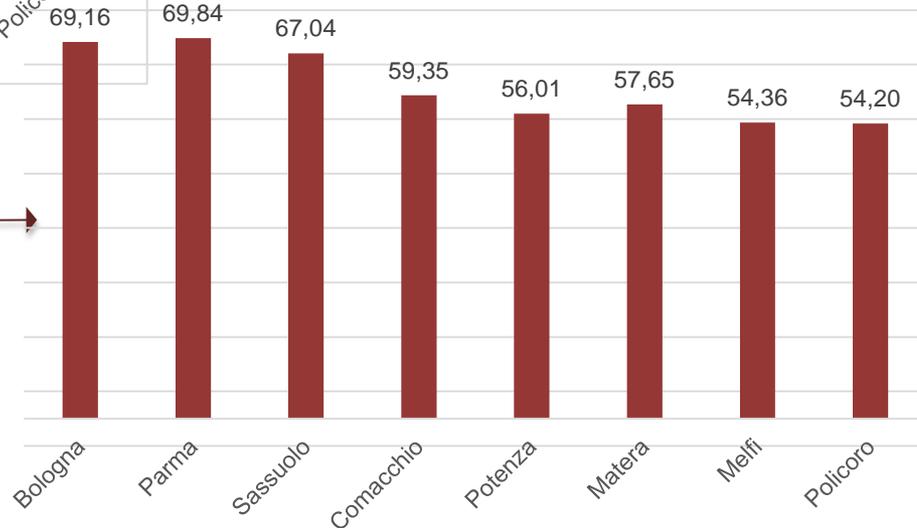
**% famiglie anagrafiche con componenti >84 anni**





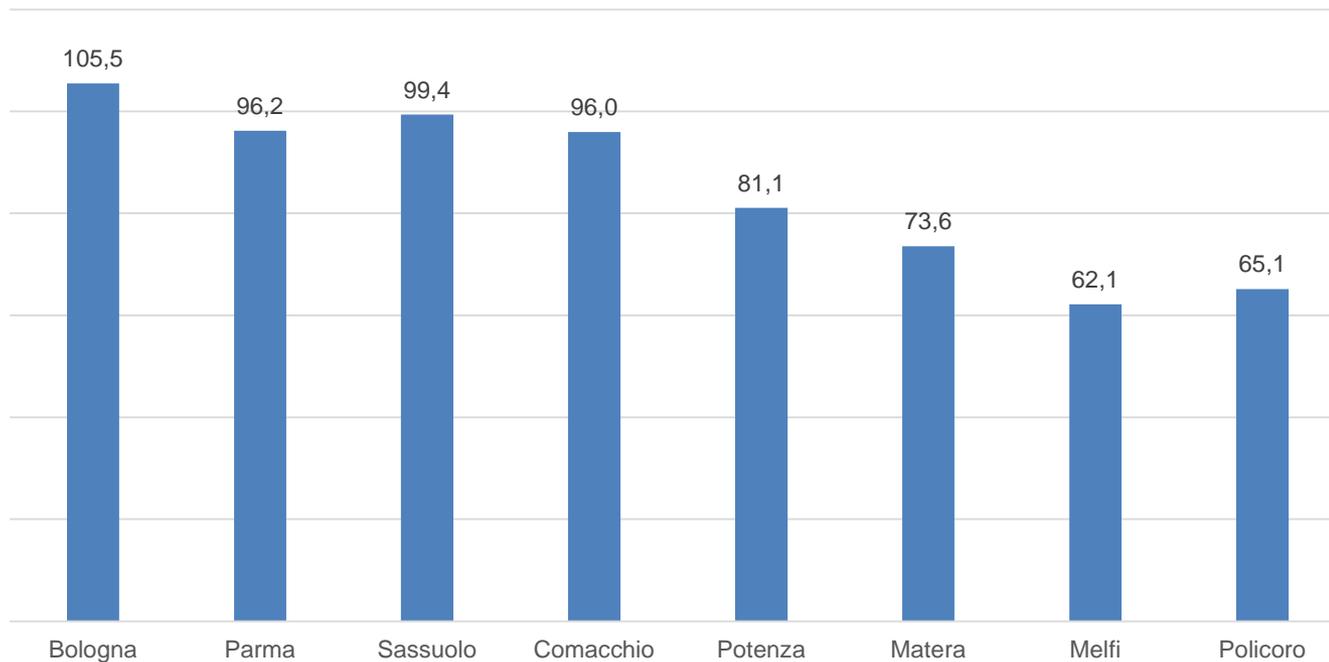
Bassa intensità lavorativa delle famiglie anagrafiche

Occupati nel mese di ottobre 20-64 anni iscritti in anagrafe



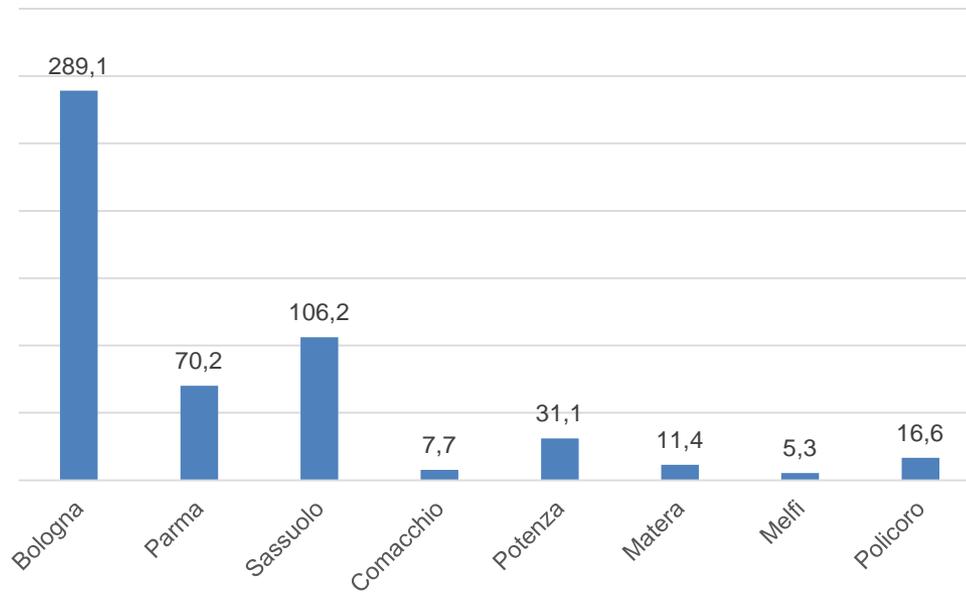
# Imprese

*(Archivio ASIA 2014)*



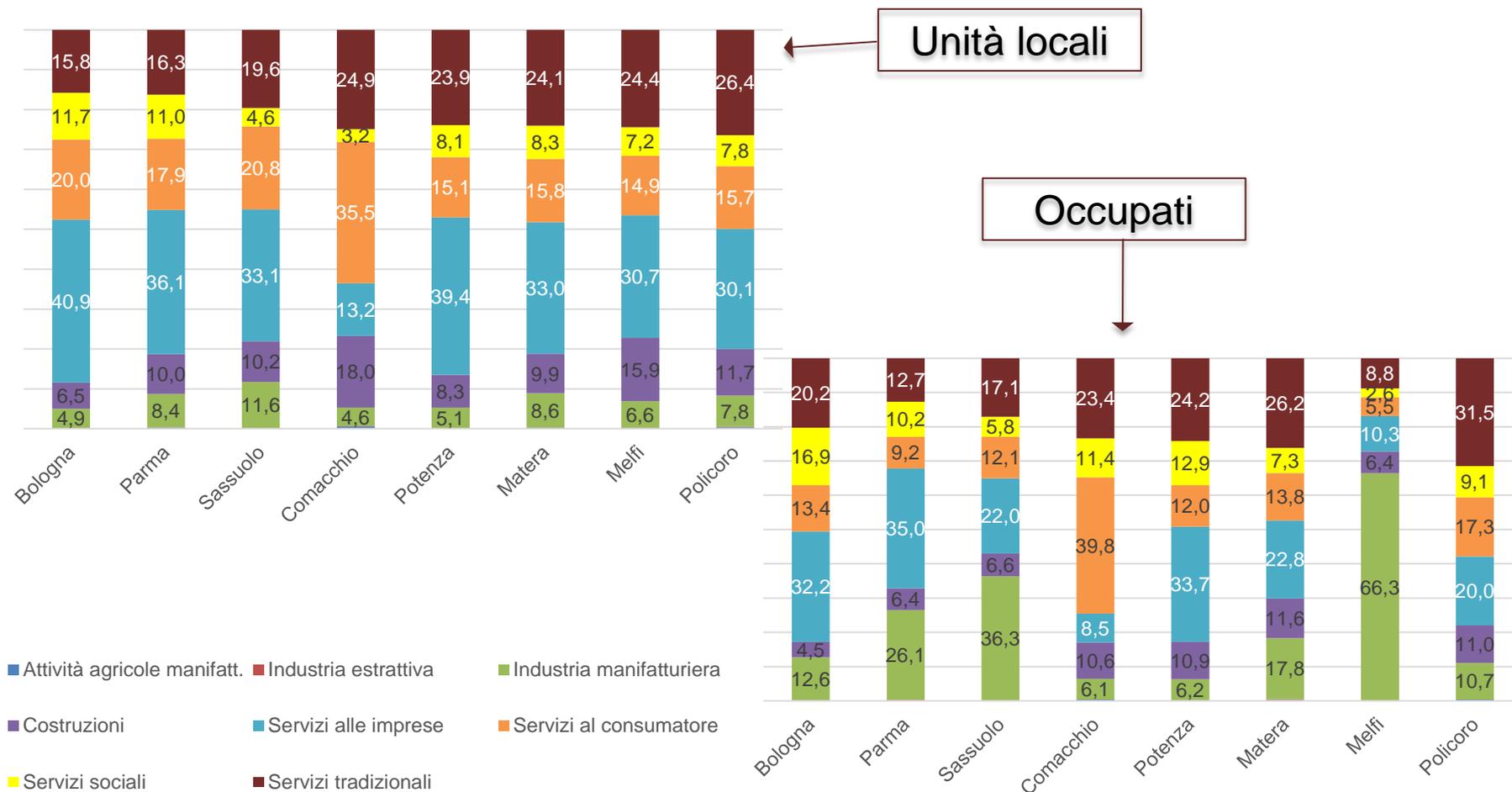
Imprese attive per 1.000 residenti

# Unità locali delle imprese (Archivio ASIA 2014)



Unità locali per Km<sup>2</sup>

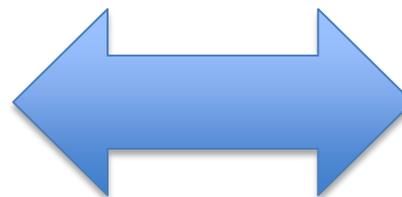
# Unità locali e occupati per tipologia di attività economica (Archivio ASIA 2014)



# L'incontro tra domanda e offerta di informazione statistica a supporto della programmazione

## PROGETTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

- Sperimentazione Basilicata 2016
- Rapporti Urbes 2013 e 2015
- Verifica e validazione di nuove fonti a livello comunale



Quali  
Fabbisogni  
Informativi?

# Una ricognizione rapida dei DUP comunali come base per un'analisi dei fabbisogni informativi

- Da una rassegna della documentazione di bilancio pubblicata sul web dai Comuni, si può constatare che la predisposizione dei DUP sia ormai entrata a regime, anche con un utilizzo non trascurabile di informazione statistica.
- Di qui, l'interesse a sondare le soluzioni adottate in termini di selezione dei dati statistici pubblicati nella sezione strategica del Documento.
- Nel periodo febbraio-aprile 2017, abbiamo svolto una ricognizione esplorativa su un «sotto-insieme ragionato» di 40 comuni: uno per regione (generalmente il capoluogo) più ulteriori casi concentrati in alcune regioni.
  - ✓ Quali temi e quali misure vengono considerati?
  - ✓ Quali fonti?
  - ✓ Dati assoluti o indicatori?
  - ✓ Quale rilevanza per le misure di benessere?
- Risultati molto eterogenei, catalogati secondo una struttura tematica generalizzata, coerente con I.Stat

# L'informazione statistica nel Documento Unico di Programmazione degli enti locali

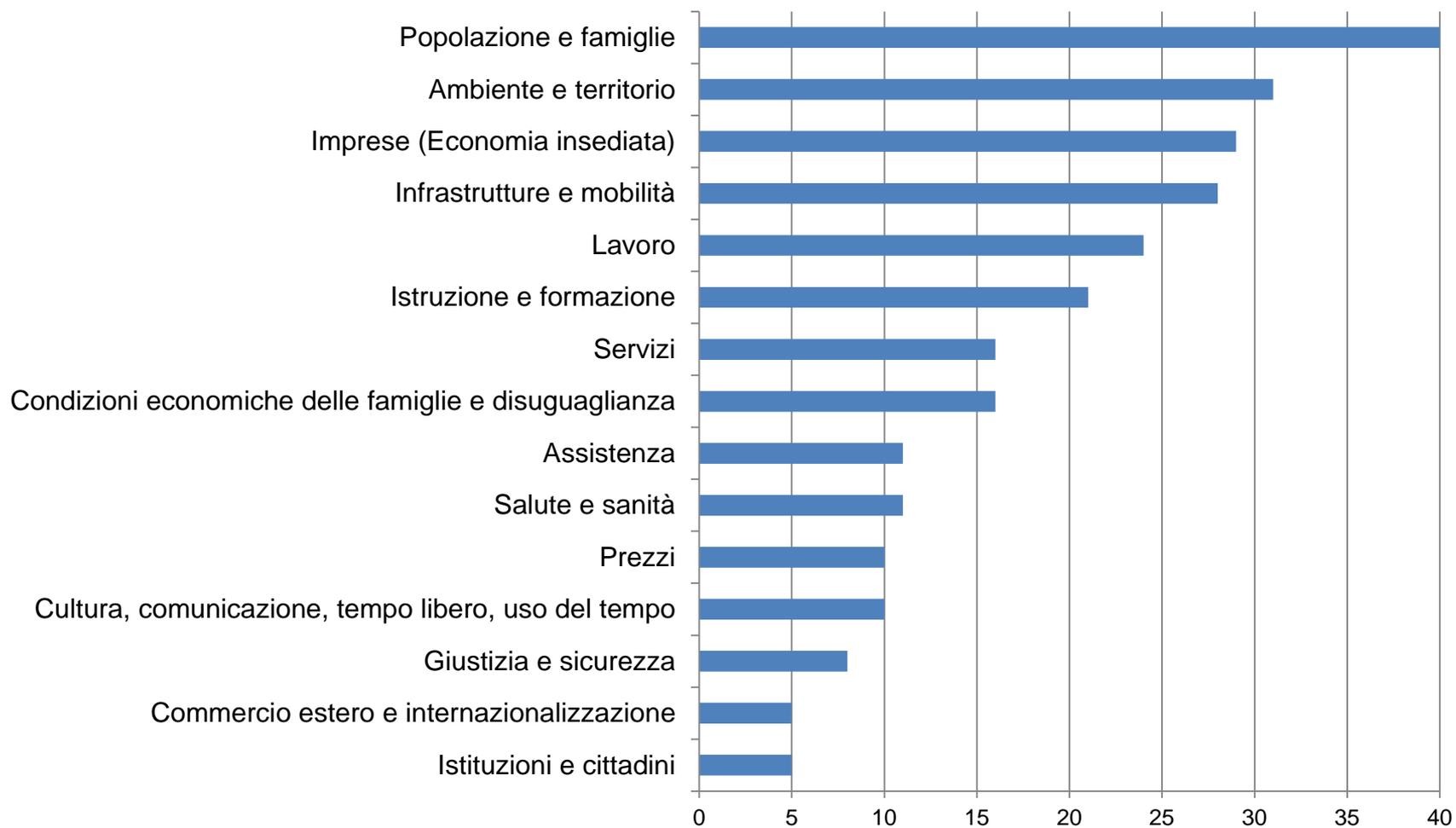
- Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011), il DUP – Documento unico di programmazione sostituisce, quale allegato al bilancio di previsione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).
- In particolare, la sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.
- Tra i contenuti della sezione strategica, **l'analisi delle condizioni esterne considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente.**

*L'utilizzo di misure statistiche nei documenti di bilancio è stata adottata anche a livello nazionale con la legge n. 163/2016 di riforma del bilancio dello Stato, che ha introdotto gli indicatori di benessere equo e sostenibile nel ciclo della programmazione economica e di bilancio. Con il compito di selezionare e definire gli indicatori BES da collegare alla legge di Bilancio, è stato istituito, presso l'ISTAT, il "Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile", presieduto dal Ministro dell'Economia e composto dal Presidente dell'ISTAT, dal Governatore della Banca d'Italia e da due esperti della materia di comprovata esperienza scientifica.*

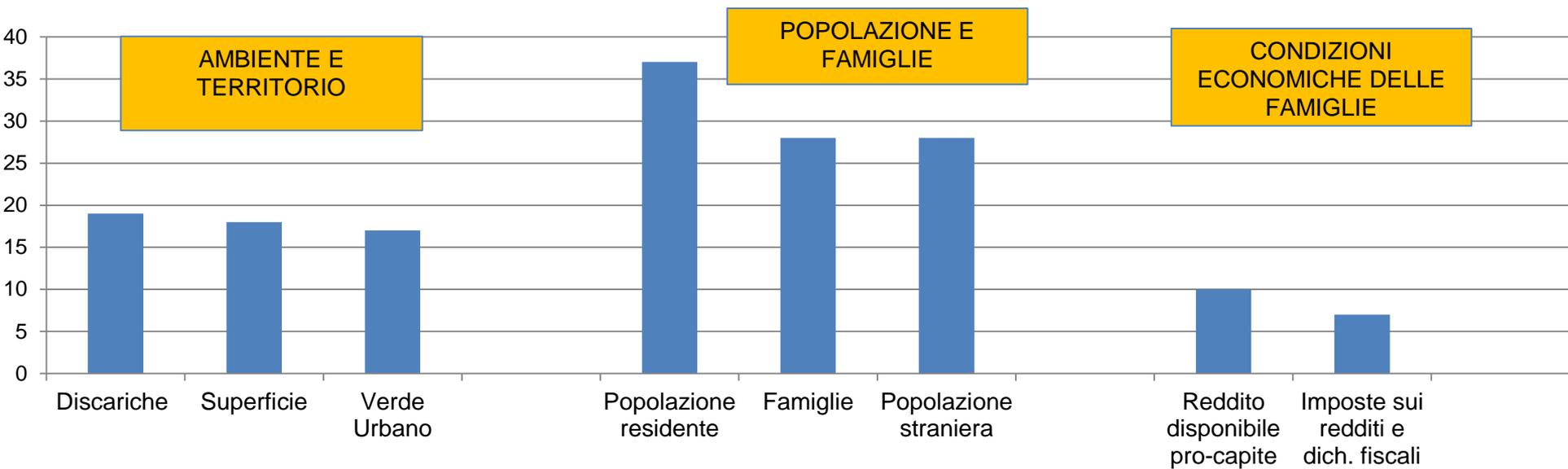
# I 40 Comuni

Torino	Aosta	Genova	Milano Brescia		
Bolzano	Verona Bassano del Grappa Vicenza Venezia	Udine Trieste	Parma Reggio Emilia Bologna Cesena		
Firenze Livorno Prato	Perugia	Ascoli Piceno	Roma		
Pescara	Campobasso	Napoli	Bari Taranto Brindisi Barletta Andria Trani	Potenza Matera	Catanzaro Reggio Calabria
Palermo Catania Messina	Cagliari				

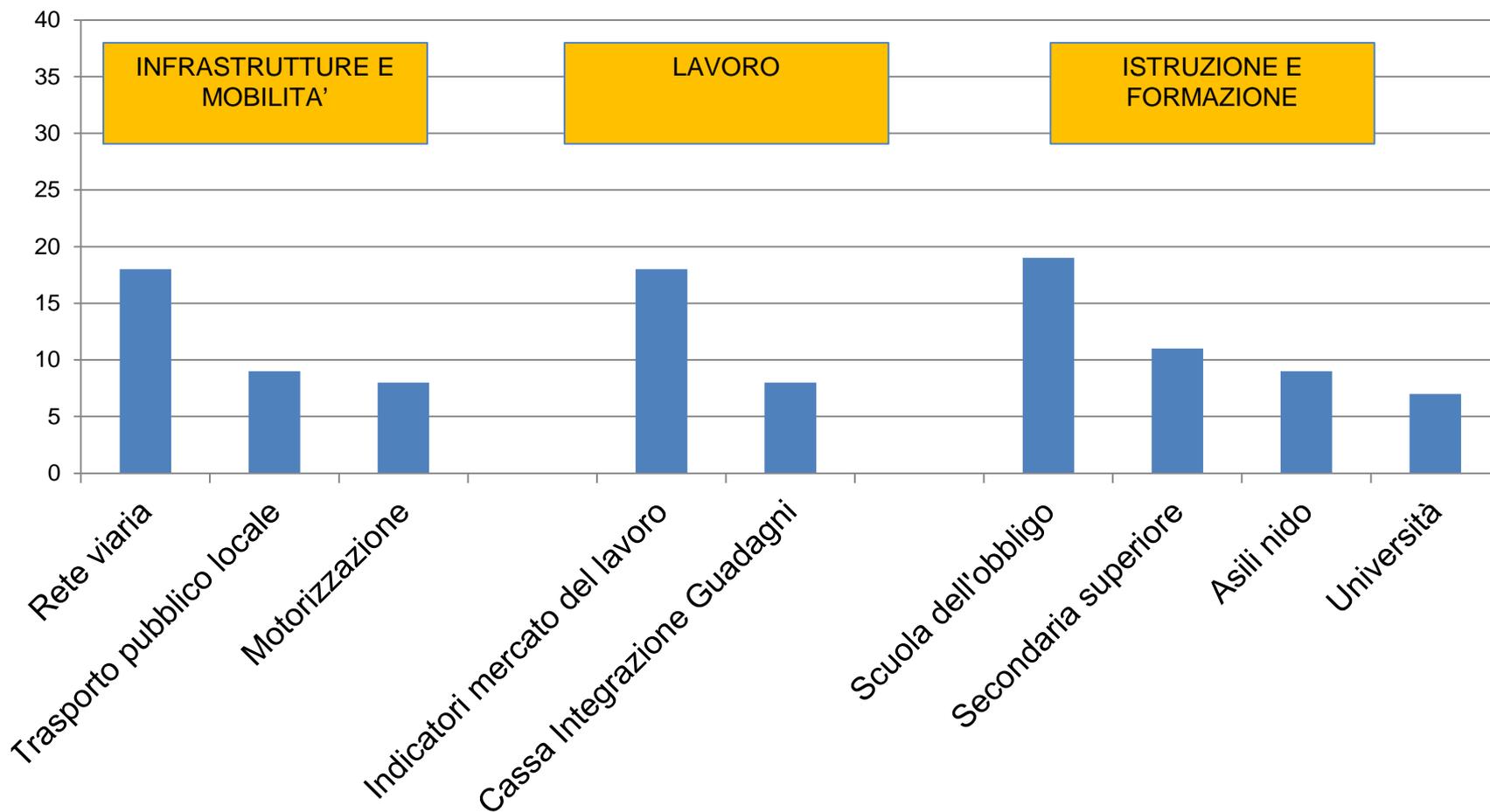
## I temi più considerati nei DUP dei Comuni



## Le informazioni più frequenti in alcuni ambiti tematici



## Le informazioni più frequenti in alcuni ambiti tematici



## Altre caratteristiche delle misure statistiche nei DUP

- Il dettaglio territoriale prevalente è comunale (87,6%); provinciale nel 6% dei casi, sub-comunale solo nell'1,5%
- Dati presentati con riferimento all'anno più recente nel 61,6% dei casi, anche con serie storica nel 38,4%.
- Netta prevalenza di dati assoluti (72,0%) rispetto a quelli relativi (19,9%).
- La fonte indicata principale è il comune stesso (40,9%), seguita da Istat (29,5%)

➤ **Indicazioni da approfondire per una progettazione condivisa del sistema informativo a supporto degli strumenti di programmazione**

Salvatore Cariello, Matteo Mazziotta, Flora Fullone, Sara Casacci, Rita De Carli, Dario Ercolani, Roberta Vivio, Roberto Foderà, Flavio Verrecchia, Monica Carbonara, Carlo Declich, Linda Porciani, Domenico Tebala